

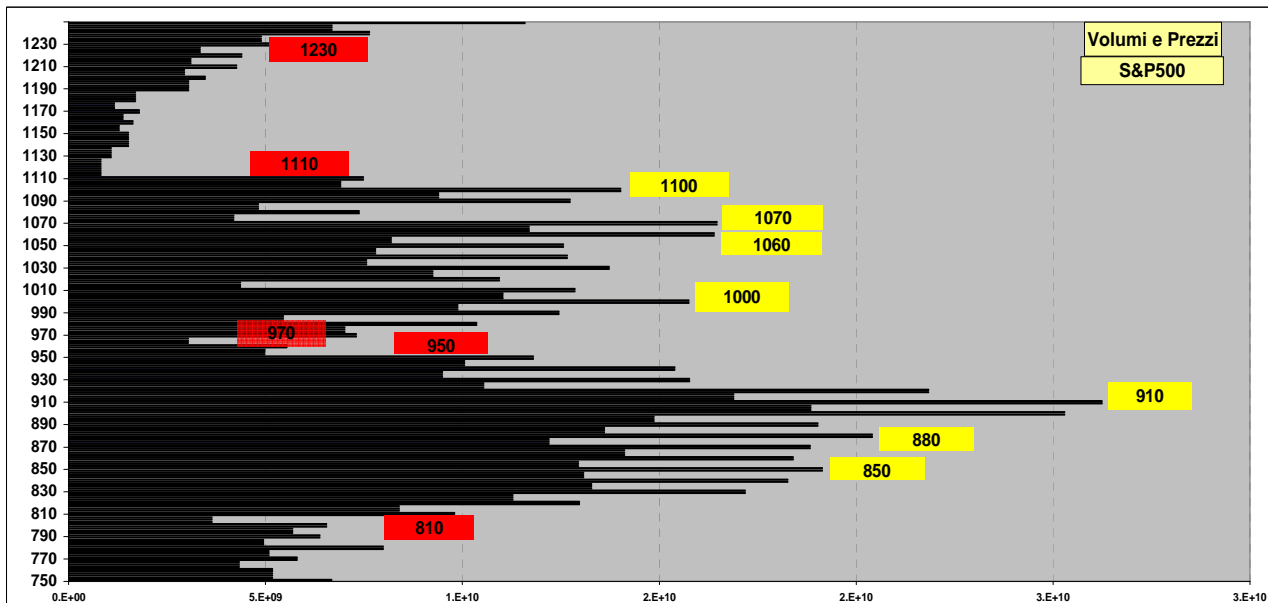
Facciamo l'analisi volumetrica per l'indice S&P500 e per il Bund future.

Ricordo che questo tipo di analisi (che ho personalmente messo a punto), presuppone che i Volumi abbiano maggior rilevanza rispetto ai Prezzi, questo al fine di determinare fasce di rilievo dei prezzi- quest'analisi è derivata da quella del Market Profile.

Il fatto nuovo di questo tipo di analisi è che i Supporti/Resistenze che si determinano possono essere differenti dalla classica analisi di supporti/resistenze che si ottiene con la normale analisi dei grafici dei prezzi.

Per costruire i grafici ho utilizzato oltre un anno di dati giornalieri.

Vediamo l'Indice S&P500 (dati giornalieri):



L'asse verticale rappresenta i Prezzi dell'Indice, l'asse orizzontale rappresenta la forza dei Volumi. I rettangoli gialli rappresentano dei massimi importanti (io li chiamo picchi)- i rettangoli rossi delimitano una fascia di prezzo (supporto/resistenza). Attualmente l'indice S&P500 si trova intorno a 1108.

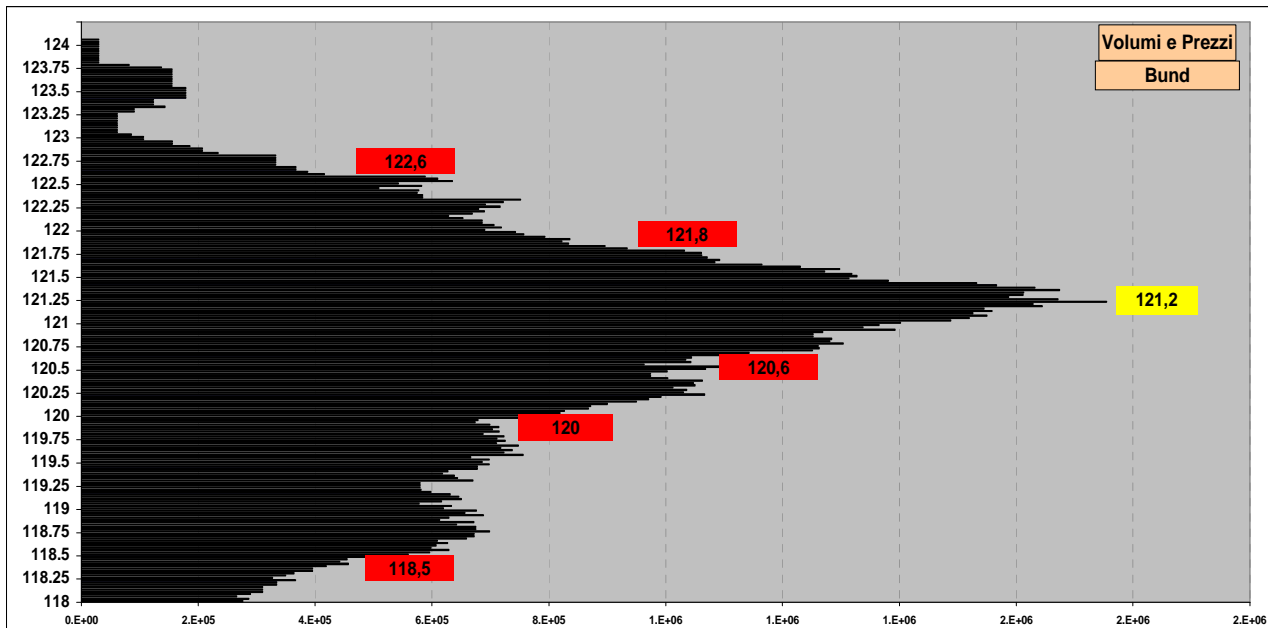
Il valore di 1108 è un livello che si trova all'interno della forte area di resistenza/supporto tra 1110 e 970 che deve essere superata per avere nuovi allunghi.

Più in alto c'è quasi il vuoto fino a 1190-1200, ma anche lì c'è poco, visto che sono prezzi che non si toccano da oltre 1 anno.

Sotto 1110 ci sono una serie di livelli importanti (picchi) intorno a 1100-1070-1060-1000 che dovrebbero offrire maggiore freno ad eventuali ribassi.

Più in basso c'è un'ampia area tra 950 e 810 che avrà importanza solo in caso di ribassi dell'indice

Vediamo ora il Bund Future (dati giornalieri):



A livello di prezzi ho usato i valori riclassificato tenendo conto dei differenziali di prezzi della varie scadenze.

Qui per i calcoli ho usato i volumi anche se sarebbe stato più corretto usare l'open interest.

Comunque usando solo l'open interest cambia poco.

Attualmente l'indice Bund si trova intorno a 123,4.

In pratica siamo al di sopra di una enorme area di supporto/resistenza, che acquista valore per prezzi inferiori a circa 122,6.

Fino a quando i prezzi saranno sopra questo valore, sono più probabili allunghi rialzisti verso 124 o oltre.

L'ampia area di supporto/resistenza ha dei limiti estremi che vanno da 122,6 a 120, mentre c'è un'area interna più ristretta (e più forte) che va da 121,8 a 120,6 con un forte picco a 121,2. In realtà c'è un'area di massimi tra 121 e 121,4 che è da considerarsi come l'area di supporto più forte.

## Operatività

Se dovessimo ragionare a livello di Opzioni, questi grafici ci suggeriscono gli Strike più sensati con cui operare:

### S&P500

al rialzo ci sono poche aree coperte, ma la maggior resistenza volumetrica dovrebbe iniziare intorno a 1200- pertanto gli strike, per i compratori di call, sono da preferire non oltre quei livelli- vale anche per i vertical spread.

Al ribasso avrebbe poco senso acquistare Put (o vertical spread) con strike inferiori a 970-950.

### Bund

Anche qui al rialzo non ci sono riferimenti volumetrici, ma personalmente non acquisterei call (o vertical spread) con strike superiori a 125.

Al ribasso avrebbe poco senso acquistare Put (o vertical spread) con strike sotto 120,6 o 120.